



Mercedes-Benz  
**TRIVELLATO®**

# Musicare

notizie dalla Società del Quartetto e Amici della Musica di Vicenza



Anno X - Numero 4

Mensile in A.P. 70% - C.P.O. Vicenza

Aprile 2008

## Overture

di Giovanni Costantini

### Uno, non trino

**T**eatro nuovo, assessore nuovo. Dopo l'unanime "Finalmente il teatro a Vicenza!", un'altra esclamazione spera di levarsi: "Finalmente un assessore alla cultura!". Perché, forse, mentre si assemblavano i mattoni di quell'imponente struttura edile, andavano disgregandosi proprio i vari attori oggi chiamati ad agire sul quel palcoscenico. A Enrico Hüllweck, uno e trino nel ruolo di sindaco della città, assessore alla cultura e presidente della Fondazione del Teatro Comunale, va indubbiamente riconosciuto il merito di aver dato a Vicenza un polmone culturale di grande portata; al tempo stesso, tuttavia, va forse rimproverato al dottore di aver trascurato le altre membra, cuore pulsante della cultura in città.

Coordinamento delle iniziative, obiettività nello stanziamento dei fondi e oculatezza nella gestione delle strutture non richiedono un super-uomo ma, forse, nemmeno un terzo di uomo e, soprattutto, non possono essere delegate al portavoce di turno o alla funzionaria intraprendente. Le questioni che il "sospirato" assessore alla cultura si troverà sul tavolo saranno tante e tali da richiedere quelle doti oggi rare in politica: umiltà, obiettività, equidistanza e, magari, anche un po' di cultura, intesa come capacità di distinguere nel settore ciò che vale da ciò che è solo "quantità". In questo senso, ci auguriamo che il futuro assessore sappia ciò che accade sul grande palcoscenico che è la nostra città senza il bisogno di apprendere dai giornali il giorno seguente, a volte autorevoli nel rispecchiare l'applauso del pubblico ma non la voce levatasi dalla scena. Ma, al tempo stesso, un assessore che conosca il pubblico, nelle sue esigenze e nelle sue componenti: quanti giovani in sala? Quanti stranieri a teatro e, dunque, in città? E, ancora, quanto pubblico pagante per un prodotto culturale?

Domande non facili, risposte interessanti. Di sicuro domande non frequenti a Vicenza, ma necessariamente da porsi per poter esercitare un ruolo di guida, orientamento e apertura in un settore così delicato e particolare, come è tutta l'arte, vivace e al tempo stesso in affanno. Nessuno chiede miracoli, ma interventi mirati e scelte "politiche" sì. Rivedere i costi di affitto del teatro, differenziando il trattamento economico tra associazioni culturali cittadine, a vocazione culturale, e grossi management

Un teatro nuovo, uno antico, tante associazioni: un patrimonio da amministrare

## Un assessore per la cultura

Colto intraprendente o manager dell'arte: un regista per il palcoscenico Vicenza



*Un teatro nuovo, uno antico. Pochi giovani, non molti turisti. Tante idee e proposte sul "palcoscenico Vicenza" senza un coordinamento delle iniziative. In città si sente la mancanza di una figura dedicata all'amministrazione delle attività culturali.*

*"Tavolo" delle associazioni musicali, riduzione dei costi per i servizi di biglietteria, definizione dei rapporti con la Fondazione Teatro Comunale, incremento del turismo culturale: sono questi i primi punti che ci auguriamo vengano affrontati dal futuro assessore. Sia esso un politico o un tecnico, che sia innanzitutto un assessore.*

internazionali, con fini commerciali, è una di queste. Ma ancor di più riconsiderare i rapporti con le società preposte alla gestione dei servizi di biglietteria: 1,50 euro di prevendita su un biglietto di 5 euro appare a molti un "diritto" di prevendita un po' forzato, soprattutto se quei 5 euro sono frutto di un sudato impegno "sociale" dell'associazione che organizza l'evento. Garante, super partes, equidistante: l'assessore che "sognamo" dovrà saper scegliere ciò che merita, perché di qualità, al momento dell'impegno economico del Comune di Vicenza e, al tempo stesso, non discriminare le parti in gioco con favoritismi nella concessione delle strutture, soprattutto del Teatro Olimpico, primo patrimonio culturale della città.

Autonomo, forte, autorevole: per il bene della città dovrà crearsi dialogo e, perché no, anche dialettica

tra l'assessore alla cultura e le altre parti in gioco in città, dal sindaco alla Fondazione del Teatro Comunale, nel segno dell'autonomia reciproca e non dell'interdipendenza.

Solo una figura con tutte queste caratteristiche potrà sedersi a capo dell'inderogabile "tavolo delle associazioni culturali", coordinando l'offerta alla città e, magari, ai suoi ancora pochi turisti, ed evitando sovrapposizioni di spettacoli nella stessa sera.

Non sarà necessaria una task-force di professionisti milanesi piuttosto che romani per fare di Vicenza una capitale della cultura. Che sia un tecnico o che sia un politico, che sia "imprenditore della cultura" o "colto intraprendente", l'augurio che ci facciamo è che illumini la cultura, e non che si faccia illuminare dalla stessa (o, peggio ancora, dalla presunta tale).

## Trovate a pagina...



**Leon Spierer e i ragazzi del Conservatorio: questa è musica!**

3



**Omaggio a Palladio 2008: il programma dell'undicesima edizione**

4

 **sinthema**  
PROFESSIONISTI ASSOCIATI

 **VENETO BANCA**



Società del Quartetto e  
Amici della Musica di Vicenza  
dal 1910

Paolo Pigato  
presidente

Riccardo De Fonzo  
vice presidente

Piergiorgio Meneghini  
direttore artistico

Antonino Mangano  
tesoriere

**consiglieri**

Donata Folco Zambelli Cattaneo

Paolo Caoduro

Fabio Pupillo

Luca Trivellato

**revisori dei conti**

Antonio Dal Maso

Lorenzo Marcante

Davide Pellizzaro

**organizzazione**

Adriana Cristini  
amministrazione

Sandro Pupillo  
segreteria

**redazione**

gruppo giovani

Marta De Marchi

Sofia Gonzato

Angiola Maria Grolla

Filippo Lovato

Valeria Lovato

Elena Pozzer

Elena Professione

Elena Righi

Andrea Scarpari

Valeria Silvestrin

Luca Zanon

**ufficio stampa**

Medianica Srl

**coordinamento editoriale**

Giovanni Costantini

Periodico di cultura, musica e spettacolo  
della Società del Quartetto e

Amici della Musica di Vicenza

Direttore Resp.: Matteo Salin

Editore: Società del Quartetto e

Amici della Musica di Vicenza

Redazione: vicolo cieco Retrone, 24 Vicenza -

Tel. 0444/543729 Fax 0444/543546

http://www.admvi.it

email:info@admvi.it

Periodico iscritto al registro Stampa

del Tribunale di Vicenza n. 977

Impaginazione: Ergon snc - Vicenza

Stampa: Tipografia Pavan

Tiratura 3000 copie

98<sup>a</sup> Stagione Concertistica. Martedì 8 aprile al Ridotto del Comunale

# Un viaggio musicale lungo tre secoli

Da Haydn a Sostakovic, attraverso gli "Spettri" di Beethoven, col trio d'archi Modigliani

Il trio per pianoforte, violino e violoncello nacque alla metà del 1700, a partire dalle sonate per violino e pianoforte. L'intenzione era quella di potenziare l'organico con l'aggiunta di un basso che coadiuvasse la tastiera. L'accompagnamento era infatti usualmente sostenuto dal piano, il quale era anche protagonista della melodia: al violino restava solo una parte secondaria e subordinata.

Questa concezione formale è ben presente nei primi trii di Haydn. Solo dopo il 1790 il compositore sceglierà di nobilitare maggiormente gli altri strumenti, giungendo ad un maggiore equilibrio ed esplorando nuove possibilità armoniche. Il n° 44 è uno degli ultimi tre trii scritti da Haydn: composti nel 1797, sono dedicati all'amica Theresa Jansen, giovane e promettente pianista, dedicataria di molte altre opere.

Assai diversa è l'idea beethoveniana del trio per pianoforte. Esclusi i primi tentativi quasi scolastici, il genio di Bonn puntò a non sottomettere alcuna voce,



Mauro Loguercio, Francesco Pepicelli, e Angelo Pepicelli: il Trio Modigliani

ricercando piuttosto la condivisione della melodia fra il piano ed il violino e dando al violoncello uno spessore autonomo, una voce tenore in grado di esprimersi significativamente da sola.

Il trio op 70 n° 1 fu composto nel 1808, come la quinta e la sesta sinfonia. Dedicato alla contessa Von Erdödy, il pezzo è in soli tre movimenti: l'insolita scelta palesa subito la volontà di un'opera compatta e intensa. Di particolare rilievo è il *Largo assai ed espressivo*, caratterizzato da ricercate variazioni del piano agli estremi della tastiera e percorso da bruschi ed improvvisi fremiti, che gli hanno procurato il soprannome di "Trio degli spettri".

L'origine del secondo ed ultimo trio di Sostakovic (1944) è la drammatica morte dell'amico Ivan Sollertinskij. L'apprezzato critico musicale, difensore di Sostakovic ai tempi della denuncia del 1936 per formalismo, si era rifugiato in Siberia per sfuggire alla guerra e alle persecuzioni razziali. Il trio, pieno di dolore e carico di tragedia, si basa su materiale abbozzato in precedenza, cui si aggiungono, nel quarto tempo, elementi propri della tradizione ebraica. La stessa idea melodica sarà riutilizzata anche nel quartetto n° 8.

Andrea Scarpari

Gli ultimi due Concerti della Domenica preceduti da lezioni-concerto per le scuole

## La famosa invasione degli studenti in teatro

Un migliaio di giovani al Comunale per "Pierino e il lupo" e "La famosa invasione degli orsi in Sicilia"



Mario Lanaro



Angelo Branduardi

Quando Mario Lanaro inizia a parlare di musica con i bambini delle elementari e con i ragazzi delle scuole medie, il gioco è fatto. Battute, ascolti, spiegazioni, domande: è un dialogo accompagnato dalla musica. Così, prima di dirigere "Pierino e il lupo" di Prokofev al Comunale di Vicenza, affiancato dalla voce del cantautore Angelo Branduardi, il maestro di "Scrivi che ti canto..." ha guidato attraverso il sentiero delle note quasi 500 studenti delle scuole elementari "Zanella" e "2 giugno" di Vicenza e "Zanella" di Bolzano Vicentino, e delle scuole medie ad indirizzo musicale "Maffei" e "Giuriolo" di Vicenza. Queste ultime due scuole, insieme alla "Zanella" di Vicenza, parteciperanno con altre classi anche giovedì 17 aprile, sempre al Ridotto del Comunale, alla prova aperta de "La famosa invasione degli orsi in Sicilia": l'Ensamble Musagète proporrà agli studenti in sala le note "contemporanee" di Filippo Del Como, giovane compositore, autore dell'opera tratta dalla fiaba di Dino Buzzati.

Entrambi gli incontri si svolgono in due tumi, al fine di aumentare la vicinanza del giovane pubblico al palcoscenico e di permettere un dialogo tra gli esecutori e gli ascoltatori.



Filippo Del Como



Ensamble Musagète

**salvagnini**

**CALCESTRUZZI**



**PRECONFEZIONATI**

**vibeton s.p.a.**

**beton leo s.p.a.**



# Leon Spierer: "Questi ragazzi fanno musica!"

L'entusiasmo della ex spalla dei *Berliner* ha trascinato gli allievi del Conservatorio

“Che bello!”. Mentre il pubblico lascia la sala del teatro Comunale di Vicenza, domenica 2 marzo, queste due parole serpeggiano in continuazione nel foyer e al guardaroba, esclamate e sussurrate, felice ritornello di un dopo concerto. Lo stesso apprezzamento, le stesse parole, intanto, si sentono dietro le quinte, nei corridoi di servizio e nei camerini: sono gli allievi dell'orchestra del Conservatorio di Vicenza a ripetersi, quasi con stupore, la meraviglia per ciò che è appena stato.

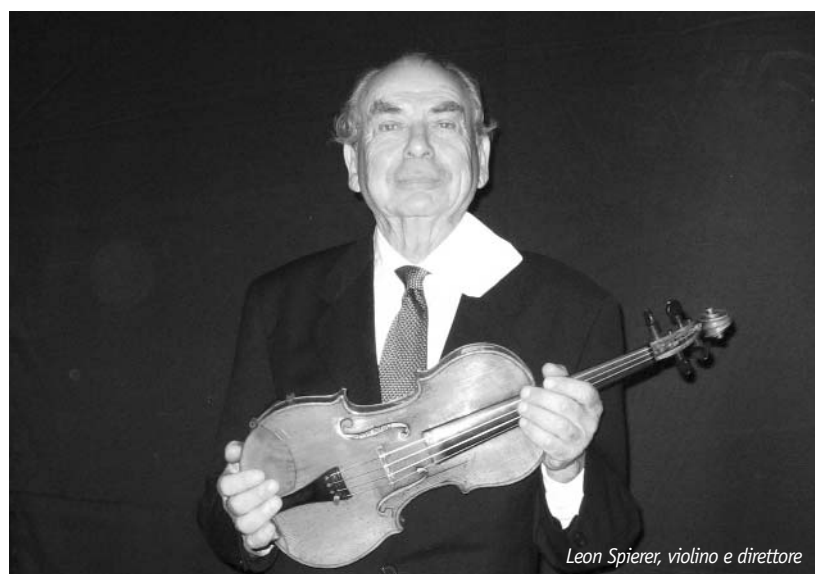
Il comune sentire di pubblico e orchestra è frutto dell'abbraccio musicale di Leon Spierer, che ha trascinato un'orchestra di ventenni e incantato una sala gremita. E nella semplicità e, quasi, banalità di quel "Che bello!", c'è tutto lo stupore del pubblico e la soddisfazione degli orchestrali. Perché non capita tutti i giorni di vedere una sessantina di ventenni divertirsi con un arzilla ottantenne, e perché non capita tutti i giorni ad un allievo di conservatorio di suonare con la gloriosa ex spalla dei Berliner Philharmoniker.

Lui, il maestro, sorride. Sa che tutto ciò è molto "bello" e, soprattutto, importante per i giovani che ha appena diretto in Mahler, Mozart e Beethoven. "Questi ragazzi fanno musica! Ha sentito quanta musica?" ripete Spierer con convinzio-

ne e soddisfazione ad ogni uscita dietro le quinte, mentre il pubblico applaude e la "sua" orchestra sorride. Il suo italiano non è perfetto ma è convinto e convincente, esattamente come l'esecuzione che ha appena diretto: un movimento di Mahler, un concerto di Mozart ed una sinfonia di Beethoven non perfette ma travolgenti, non impeccabili ma dense di musica e passione per essa.

I miracoli non hanno ricette, i progetti culturali che diventano bei concerti sì: una settimana di prove in forma di master-class organizzata dal Conservatorio di Vicenza, un concerto al teatro Remondini di Bassano del Grappa frutto delle sinergie di *Amici della Musica di Bassano* e famiglia Vianello e un concerto al Teatro Comunale di Vicenza per *I concerti della Domenica di Quartetto&Amici*, ponte tra la città di Vicenza ed il maestro Spierer. Inoltre, tutto questo nel ricordo della professoressa Milde Rosa, amica e per anni punto di riferimento di questa bella realtà. Ricordo che si è concretizzato anche nell'assegnazione di tre borse di studio, offerte dai fratelli e dal figlio di Milde, che Leon Spierer, dopo attenta e "sofferta" valutazione, ha consegnato ai tre orchestrali da lui maggiormente apprezzati, ma che col cuore ha assegnato a tutta l'orchestra.

G. C.



Leon Spierer, violino e direttore



Un momento della consegna delle borse di studio



Il Comunale tutto esaurito per i 70 elementi del "Pedrollo"



Il saluto finale dell'Orchestra degli allievi alla sala

"Calzature uomo-donna-bambino  
Linea Comfort e Predisposta per plantare"



SPACCIO AZIENDALE ITERSAN S.p.A.  
Via Meucci, 62 (Z.I. S. Agostino)  
36057 Arcugnano (VI) - Tel. 0444 288673



Lavorazione  
Artigianale  
della pelle

Vicolo A. Vivaldi, 1  
36054 Montebello Vic.no (VI)  
Fax 0444 440536  
www.doraonline.it





# 98<sup>^</sup> stagione concertistica duemilaSETTE/08

"Omaggio a Palladio" 2008

XI edizione

## András Schiff e i suoi amici

Vicenza capitale della grande musica

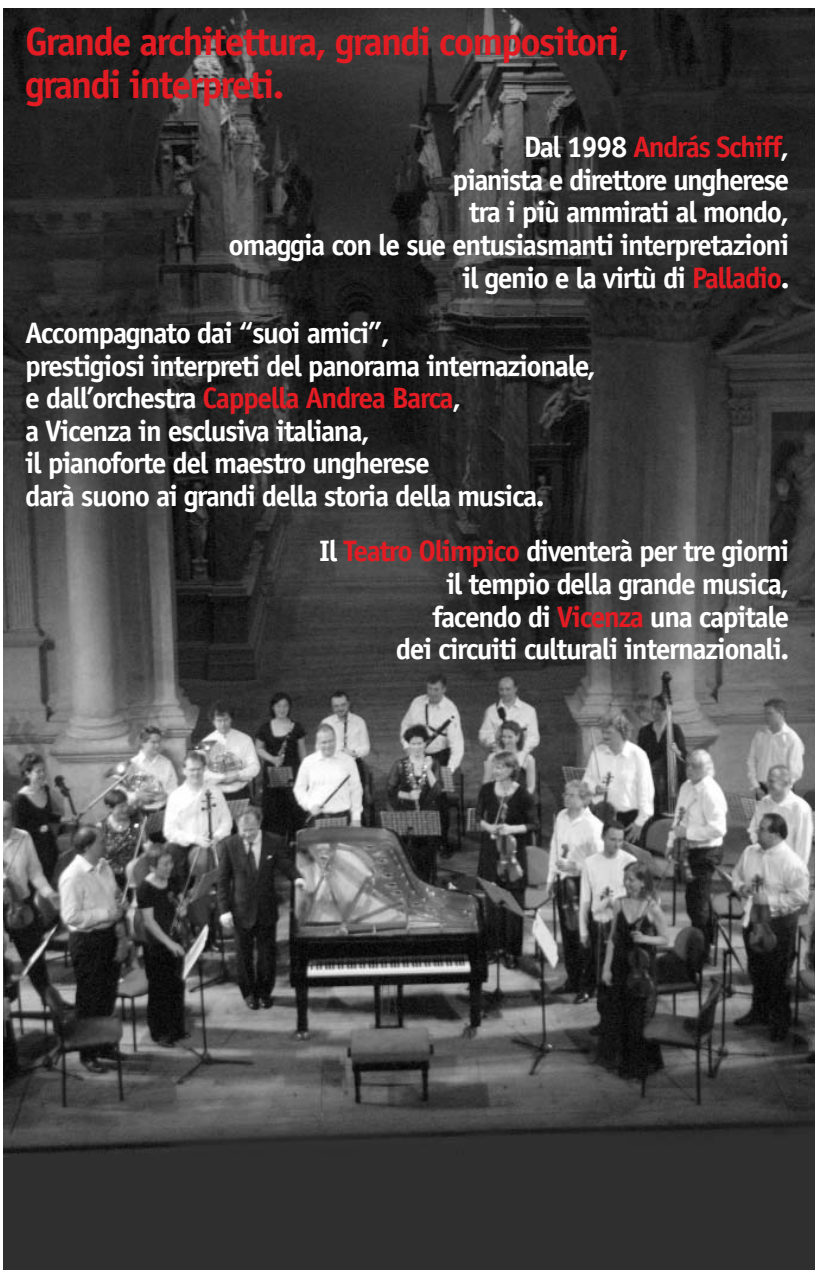
Teatro Olimpico - 2, 3 e 4 maggio

Grande architettura, grandi compositori,  
grandi interpreti.

Dal 1998 **András Schiff**,  
pianista e direttore ungherese  
tra i più ammirati al mondo,  
omaggia con le sue entusiasmanti interpretazioni  
il genio e la virtù di **Palladio**.

Accompagnato dai "suoi amici",  
prestigiosi interpreti del panorama internazionale,  
e dall'orchestra **Cappella Andrea Barca**,  
a Vicenza in esclusiva italiana,  
il pianoforte del maestro ungherese  
darà suono ai grandi della storia della musica.

Il **Teatro Olimpico** diventerà per tre giorni  
il tempio della grande musica,  
facendo di **Vicenza** una capitale  
dei circuiti culturali internazionali.



**Venerdì 2 maggio 2008 ore 20.30**

**Wolfgang Amadeus Mozart**

*Sinfonia n. 35 in re maggiore KV 385 "Haffner"*

*Quintetto "Stadler" per clarinetto, due violini, viola e violoncello in la magg. KV 581*

*Ouverture dal Don Giovanni KV 527*

*Concerto per pianoforte e orchestra in re minore KV 466*

Riccardo CROCILLA clarinetto

Erich HÖBARTH

Ulrike-Anima MATHÉ violini

Hariolf SCHLICHTIG viola

Christoph RICHTER violoncello

CAPPELLA ANDREA BARCA

András SCHIFF direttore e pianoforte

**Sabato 3 maggio 2008 ore 20.30**

**Ludwig van Beethoven**

*Ouverture dal coriolano op.62*

**Franz Joseph Haydn**

*Sinfonia n. 103 in mi bem. maggiore "mit dem Paukenwirbel" Hob. I/103*

**Ludwig van Beethoven**

*Concerto per pianoforte e orchestra n. 5 op. 73 "Imperatore"*

András SCHIFF direttore e pianoforte

CAPPELLA ANDREA BARCA

**Domenica 4 maggio 2008 ore 20.30**

**Johann Sebastian Bach**

*Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore BWV 1050*

**Johannes Brahms**

*Serenata in la maggiore per piccolo orchestra op. 16*

**Robert Schumann**

*Sinfonia n. 4 in re minore op.120*

Yuuko SHIOKAWA violino

Wolfgang BREINSCHMID flauto

CAPPELLA ANDREA BARCA

András SCHIFF direttore e pianoforte

**info: 0444-543729 - info@admvi.it - www.admvi.it**

vicolo cieco retrone 24, vicenza - da lunedì a venerdì orario 9-12 e 15-17

### Trovate Musicare...

Libreria Galla 1880 - Libreria Librarsi - Libreria Traverso - Libreria *Il fiore azzurro* - Liceo "Pigafetta" - Liceo "Lioy" - Scuola Media "Maffei" - Scuola Media "Giuriolo" - Scuola Media "Calderani" - Scuola Media "Scamozzi" - Istituto "Fogazzaro" - Istituto "Montagna" - Conservatorio di Musica "Pedrollo" - Biblioteca Bertoliana "Palazzo Costantini" - Teatro Olimpico - Ufficio informazioni turistiche - Hotel Cristina - Hotel Castello - Hotel Giardini - Hotel Campo Marzo - Hotel Due Mori...  
Biblioteche e luoghi culturali dei principali centri urbani della provincia di Vicenza... **agli abbonati alla stagione concertistica della Società del Quartetto e Amici della Musica di Vicenza ed ai principali enti musicali italiani** arriva per spedizione in abbonamento postale... **Musicare** è anche su **www.admvi.it**.